

elementi massicci con travetti portanti

- 1 parete esterna in legno massiccio
- 2 blocco di legno di montaggio
- 3 rinforzi antisismici
- 4 solaio interpiano
- 5 vite controfilettata per il fissaggio del solaio (8x200)

Stratigrafia parete

Dall'esterno all'interno

- intonaco di finitura in calce traspirante
- isolamento termico in fibra di legno (10 cm) con scanalatura ed incastro + membrana traspirante per la tenuta al vento
- freno al vapore
- parete in legno massiccio unita con viti in legno
- membrana traspirante per la tenuta all'aria
- intonaco di argilla su canna palustre

Stratigrafia solaio

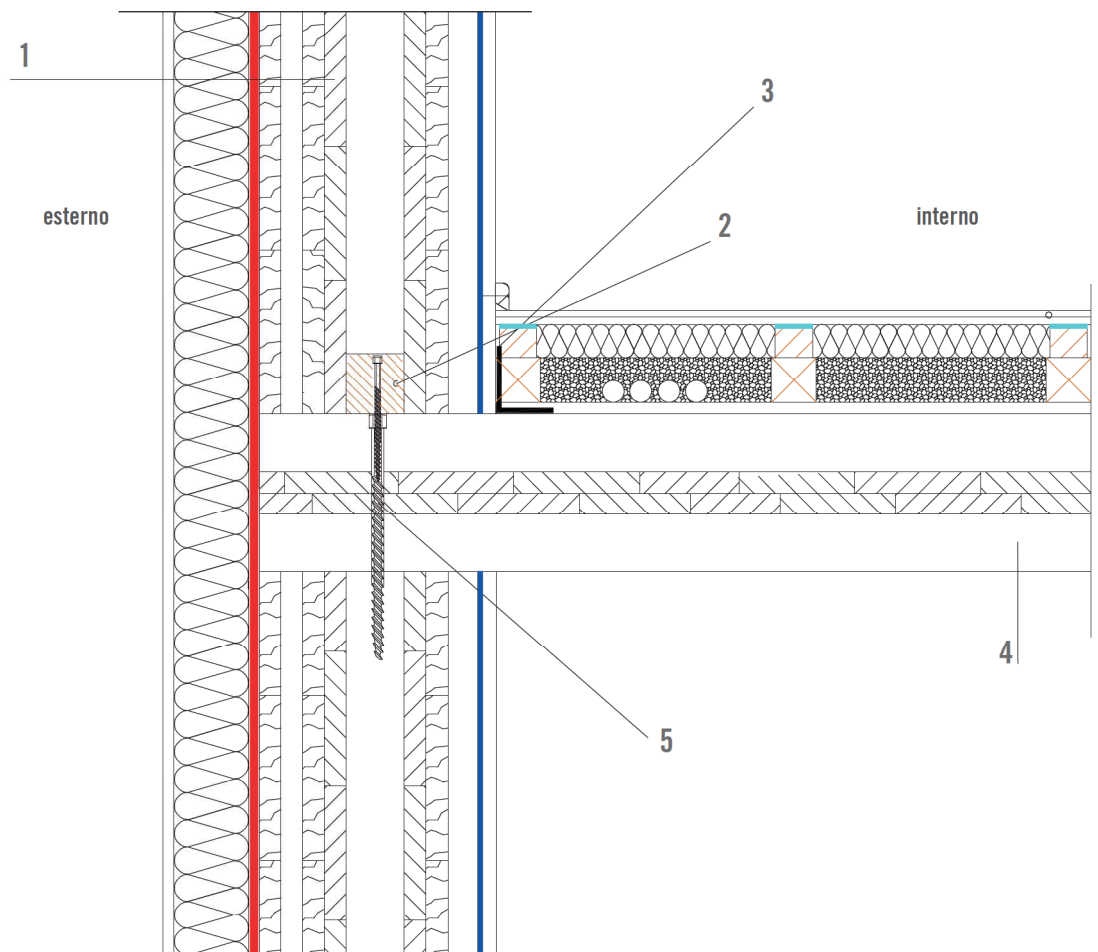
Dall'estradosso all'intradosso

- pavimento in tavolato di legno massiccio incastrato
- feltro di lino o lana di pecora
- granulato di sughero nell'interspazio tra i listelli
- listelli nelle due direzioni
- spazio per gli impianti
- argilla cruda
- striscie isolanti

Valori prestazionali

$U = 0,168 \text{ W/m}^2\text{K}$

$R_w > 50 \text{ dB}$



L'attacco della struttura portante del solaio in legno massiccio avviene interrompendo di fatto la continuità della parete portante esterna. La tenuta dell'involucro è data dall'applicazione di uno strato continuo di freno al vapore, su cui viene applicato un isolamento a cappotto, più spesso sotto forma di fibra di legno.

Delle viti in acciaio controfilettate ed inserite in diagonale (incrociate) garantiscono la rigidità alla struttura, indicata anche per costruzioni in zone sismiche. Il rivestimento all'intradosso del solaio – che è di fatto una piastra – viene lasciato preferibilmente in legno.

Da sinistra:
l'appoggio della piastra del solaio sulla parete; l'innesto della parete sul solaio (si noti il blocco di legno per il montaggio della parete); l'orditura portante delle travi del balcone.

Disegno e foto:
Casa-Salute Srl, Bolzano

